



Comunicato stampa N. 146/06

San Donato Milanese, 27 luglio 2006

“Quattro cilindri”: il rilancio di un simbolo

Una leggendaria architettura risplende ancora: dopo 28 mesi di ristrutturazione, il quartier generale del BMW Group a Monaco, il famoso "Quattro Cilindri", che include il Museo BMW, è pronto a riaprire i battenti. Dall'aprile 2004, l'intero edificio di 22 piani e la bassa costruzione che ospita il Museo sono stati modificati. Durante questo periodo tutti i 1.500 dipendenti hanno lavorato in costruzioni limitrofe. Il ritorno nel "Quattro Cilindri" segna la fine di un progetto di ottimizzazione senza eguali. La singolare sede del Museo BMW sarà riaperta nell'estate del 2007 con nuove idee e spazi aggiuntivi.

Il complesso amministrativo, disegnato nel 1973 dal professore di architettura austriaco Karl Schwanzer, era uno dei più innovativi e utopici del suo tempo. "In architettura soltanto chi vuole impoverire la nostra esistenza progetta privilegiando la forma", era il coraggioso dictat dell'architetto. Il suo audace design, con le sue strutture sospese, ha fatto del "Quattro Cilindri" una pietra miliare dell'architettura: i diversi piani sono stati sollevati da un argano idraulico e successivamente "sospesi" intorno ad una struttura centrale. L'intera area è stata dichiarata monumento nel 1999. Di una modernità senza tempo l'esterno, le mutate esigenze tecniche a distanza di 30 anni hanno reso necessario demolire e ricostruire completamente il suo interno. "Solo le norme anti incendio sono radicalmente cambiate negli ultimi anni", spiega Christa Emmenegger, architetto e direttore di progetto del BMW Group.

Il piano generale di rinnovamento è stato inaugurato dal noto studio di architettura di Amburgo dell'ASP Schweger Assozierte Gesamtplanung GmbH, che ha dato prova della sua competenza in materia nella realizzazione della Main Tower Frankfurt così come ha ben restaurato l'edificio storico sede del Bundesrat a Berlino. Il progetto del BMW Group è finalizzato all'ottimizzazione dell'impiego di risorse ed energia. "Il design di Schwanzer è un capolavoro. Noi l'abbiamo ristrutturato ed aggiornato", afferma il Professor Peter P. Schweger. "Effettueremo l'ammodernamento rispettando il carattere dell'edificio". Ogni cambiamento richiesto sarà eseguito procedendo con cautela, nel massimo rispetto dell'eredità trasmessa dall'architetto d'origine, aspetto prioritario per il BMW Group.

La ristrutturazione è stata più una terapia rivitalizzante che un face-lift. Protetta da un'ordinanza di conservazione, la facciata esterna, costruita in brillanti elementi argentati in alluminio prodotti ad Osaka, è rimasta invariata ed ha subito soltanto un lavoro di pulizia. All'interno, tutto è stato radicalmente rinnovato: l'aria condizionata e tutti i componenti elettrici scorrono sotto alla superficie dei soffitti e dei pavimenti. Un lavoro "Erculeo": 330.000 metri cubi di volume per una superficie calpestabile di 53.000 metri quadri sono state ristrutturate. 14.000 tonnellate di materiali sono state dismesse rispettando le disposizioni in materia ambientale. A tale scopo BMW si è servita di un apposito ufficio per la tutela ambientale.

Il rinnovamento di questa inusuale struttura ha richiesto finiture speciali che non possono essere predeterminate. Per esempio, i carichi sono stati calcolati con assoluta precisione in base al piano di riferimento. Ogni parte rimossa è stata pesata affinché il peso totale rimanesse invariato. Le fasi più stimolanti di questi 28 mesi di "sfida creativa", secondo

Società
BMW Italia S.p.A.

Società del
BMW Group

Sede
Via della Unione
Europea, 1
I-20097 San Donato
Milanese (MI)

Telefono
02-51610111

Telefax
02-51610222

Internet
www.bmw.it
www.mini.it

Capitale sociale
5.000.000 di Euro i.v.

R.E.A.
MI 1403223

N. Reg. Impr.
MI 187982/1998

Codice fiscale
01934110154

Partita IVA
IT 12532500159

BMW Group

Corporate Communications

Christa Emmenegger, comprendono il rivestimento dei raccordi delle travi sul tetto del "Quattro Cilindri". Al fine di proteggere le quattro teste delle sospensioni in cemento armato, cuore della struttura portante, dagli effetti del tempo, sono state incorporate in involucri concavi in alluminio. Le aziende austriache non hanno costruito soltanto un'unità di produzione apposita per produrre questa inusuale costruzione, ma hanno sviluppato anche uno speciale robot saldatore per questo compito. Una gru di 158 metri ha collocato i pezzi individuali fino ai 99,5 metri del tetto.

Tutte le 2.302 finestre del quartier generale del BMW Group nella BMW Tower sono state sostituite. Ogni terza finestra di ogni piano può essere aperta automaticamente. La possibilità di aprire le finestre non fu presa in considerazione nel 1970, quando gli impianti di aria condizionata centralizzata erano l'ultimo grido nelle costruzioni. Gli schermi, che sono stati apposti all'interno a causa dello status di monumento della costruzione, reagiscono in base alle condizioni di luminosità esterne. Sono controllati elettronicamente da un "yearly shade program", un'innovazione sviluppata appositamente dal BMW Group così come molti altri componenti di questa ristrutturazione.

Lavorare in stanze circolari con brevi distanze tra i posti di lavoro, caratteristica del progetto originario di Schwanzer, è stata mantenuta, così come il principio degli uffici open space. In ogni caso le funzioni pratiche sono state ottimizzate e le operazioni di lavoro rese più efficienti. La trasparenza è stata la linea guida dell'intero progetto di ammodernamento. Il design contemporaneo di tutti gli accessori d'ufficio si riflette nell'abbinamento dei colori: bianco combinato con sottili ed eleganti ombre di grigio. Ricercatezza estetica, dinamismo e perfezione tecnologica, tipiche del brand BMW, sono ora brillantemente rappresentate nella vita interna della sede del BMW Group.

Il BMW Group ha impiegato un totale di 130 aziende durante i 28 mesi del progetto di ristrutturazione. La completa rioccupazione del quartier generale del BMW Group nella BMW Tower è prevista per la metà del mese di agosto 2006.

Per ulteriori informazioni contattare:

Roberto Olivi
Corporate Communications Manager
BMW Group Italia
Telefono: 02.51610.294 Fax 02.51610.0294
E-mail: Roberto.Olivi@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com